

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione n. 12 del 2021

Oggetto: Linee guida della Fondazione Bruno Kessler in materia di obbligo di Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass).

Destinatari: personale della Fondazione e chiunque svolga un'attività lavorativa presso strutture, locali e spazi della Fondazione.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- il D.L. n. 127/2021 stabilisce l'obbligo della Certificazione Verde Covid-19, c.d. Green Pass, nei luoghi di lavoro privati e pubblici;
- tale obbligo si aggiunge a quello previsto per scuole e università e sarà vigente dal 15 ottobre 2021 fino al termine previsto per la cessazione dello stato di emergenza (ad oggi 31 dicembre 2021);
- la Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass) è la certificazione comprovante lo stato di: (1) avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2; (2) avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2; (3) effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;
- l'obbligo del possesso della Certificazione Verde Covid-19 introdotto dal D.L. n. 127/2021 riguarda chiunque svolga un'attività lavorativa e quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lavoratori subordinati e autonomi, collaboratori, lavoratori somministrati, tirocinanti (a vario titolo);
- un'apposita certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla Circolare n. 35309 del 2021 identifica quei soggetti che per condizioni sanitarie non possono ricevere o completare la vaccinazione per ottenere una Certificazione Verde Covid-19;
- la disciplina relativa all'obbligo di Certificazione Verde Covid-19 integra le misure di prevenzione e minimizzazione del rischio sanitario in essere che, dunque, rimangono valide;
- i criteri e le modalità di controllo del possesso del Green Pass devono risultare dai Protocolli di sicurezza adottati dalla Fondazione ed essere conformi alla disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- anche per fare fronte alla situazione emergenziale, la Fondazione ha optato per un particolare regime di alternanza di lavoro in presenza e da remoto (c.d. lavoro agile) come risulta regolato da specifiche Linee guida interne.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINA CHE

1. Fino al termine previsto per la cessazione dello stato di emergenza sanitaria, l'obbligo della Certificazione Verde Covid-19 (c.d. Green Pass) si applica a tutto il personale della Fondazione e a chiunque a qualsiasi titolo acceda a strutture, luoghi e spazi di quest'ultima. Tutti saranno quindi obbligati a possedere e, su richiesta del personale formalmente incaricato, ad esibire la Certificazione Verde Covid-19.
2. Il personale che si presenti al lavoro senza Certificazione Verde Covid-19 o con Certificazione Verde non valida o scaduta non potrà avere accesso ai locali della Fondazione e, fino alla presentazione di Certificazione Verde Covid-19 valida, sarà considerato assente ingiustificato. Durante tale periodo non gli sarà riconosciuto alcun trattamento economico, manterrà il diritto alla conservazione del posto e non sarà passibile di alcun procedimento disciplinare.
3. Ai fini della cessazione dell'assenza ingiustificata, la Certificazione Verde Covid-19 dovrà essere esibita con modalità verificabile dal Datore di Lavoro (Verifica App 19) prima della ripresa della prestazione lavorativa.
4. Il personale che accede ai locali della Fondazione eludendo i controlli e senza Certificazione Verde Covid-19 valida o con Certificazione Verde già scaduta, previa puntuale verifica dei fatti da parte del personale autorizzato, sarà considerato assente ingiustificato. In questo caso, il personale sarà passibile di provvedimento disciplinare e dovrà essere segnalato al Commissario di Governo che potrà comminare una sanzione amministrativa tra i 600 e i 1.500 Euro.
5. L'attuale regime di lavoro agile viene confermato nella sua impostazione generale, ma non potranno più essere ammesse quelle modalità di alternanza di lavoro in presenza e da remoto palesemente adottate per eludere l'obbligo della Certificazione Verde Covid-19. In tale prospettiva sono state aggiornate le [Linee guida della Fondazione in materia di lavoro agile](#) che, fatto salve le eccezioni tassativamente previste, escludono il ricorso a regimi di lavoro agile superiore ai limiti attualmente stabiliti.
6. La Fondazione non procederà con alcuna verifica relativa alla Certificazione Verde Covid-19 al personale che lavora in regime di lavoro agile da remoto.
7. Al personale che - sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare n. 35309/2021 del Ministero della Salute - non ha potuto ricevere o completare la vaccinazione per ottenere una Certificazione verde COVID-19 la Fondazione riconosce particolari condizioni di flessibilità oraria e di lavoro agile. A tutela della salute di questo come di tutto il resto del personale, l'accesso a strutture, locali e spazi della Fondazione è comunque vincolato all'esibizione di un tampone con esito negativo effettuato rispettivamente nelle precedenti 48 ore, nel caso di un tampone antigenico rapido, o 72 ore nel caso di tampone molecolare.

Trento, 12 ottobre 2021

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane
- dott. Alessandro Dalla Torre – FIRMATO IN ORIGINALE

HUMAN RESOURCES SERVICE

Resolution No. 12/2021

Reference: Fondazione Bruno Kessler's guidelines on the Covid-19 Certification (Green Pass) mandate.

Recipients: Foundation staff and anyone working at the Foundation's facilities, premises and spaces.

WHEREAS

- Decree Law No. 127/2021 mandates the Covid-19 Certification, the so-called Green Pass, for private and public workplaces;
- this mandate comes in addition to the one already in force for schools and universities and will be effective October 15, 2021 until the lifting of the state of emergency (as of today, December 31, 2021);
- the Green Pass Covid-19 certification is issued to: (1) those who have been vaccinated against SARS-CoV-2; (2) those who have recovered from SARS-CoV-2 infection; (3) those who have tested negative to a SARS-CoV-2 virus rapid molecular or antigen test;
- the obligation to possess the Covid-19 Green Certification introduced by Legislative Decree no. 127/2021 concerns anyone who carries out a work activity and therefore, by way of example and not limited to, employees and self-employed workers, collaborators, temporary workers, trainees (in various capacities);
- a specific medical certification issued according to the criteria defined by Circular no. 35309 of 2021 identifies those individuals who, due to health conditions, cannot receive or complete the vaccination cycle to obtain a Covid-19 Green Certification;
- regulations on the Covid-19 Certification requirement integrates the existing health risk prevention and minimization measures which, therefore, remain valid;
- the criteria and methods for verifying the possession of the Green Pass must result from the safety protocols adopted by the Foundation and comply with the regulations on the protection of personal data;
- partly to cope with the emergency situation, the Foundation has opted for a special work scheme that combines in-person work and remote work (so-called telework) as governed by specific internal guidelines.

THE HEAD OF THE HUMAN RESOURCES SERVICE

RESOLVES THAT

1. Until the deadline for the lifting of the state of health emergency, the obligation of the Covid -19 Certification (so-called Green Pass) shall apply to all the staff of the Foundation and to anyone who for any reason accesses its facilities, places and spaces. Everyone will therefore be required to possess and, upon request of the staff formally in charge, exhibit the Green Pass.
2. Workers who show up for work without a Covid-19 Certification or with a non valid or expired Green Certification will not be allowed access to the Foundation's premises and will be put on unpaid time-off (unjustified absence) until they produce a valid Covid-19 Certification. During that time, even if not paid, workers will maintain the right to retain their position and will not be subject to any disciplinary action.
3. In order to stop the unjustified time-off, the Covid-19 Certification shall be exhibited so that it can be verified by the Employer (Verifica App 19) before resuming work.
4. Workers who access the Foundation's premises by circumventing the inspections and without a valid Covid-19 Certification or with an expired Certification, after an accurate verification of the facts by authorized staff, shall be considered as unjustified absent. In this case, the staff will be subject to disciplinary action and shall be reported to the Government Commissioner who may impose an administrative sanction ranging from 600 to 1,500 Euros.
5. The current agile working scheme remains unchanged in its general setting, but those work schemes that combine in-person work and remote work clearly adopted to circumvent the Covid-19 Certification requirement shall no longer be admitted. In this perspective, the [Foundation's guidelines on agile working](#) have been updated that, notwithstanding the exceptions strictly provided for, exclude telework schemes exceeding the current limits.
6. The Foundation shall not proceed with any Covid-19 Certification verification for staff on telework agile working scheme.
7. Special agile working and flexible schemes shall be granted to those workers who - in possession of suitable medical certification issued according to the criteria defined by circular no. 35309/2021 of the Ministry of Health - have not been able to receive or complete the vaccination cycle to obtain a COVID-19 certification. To protect the health of these workers as well as all the rest of the staff, access to the Foundation's facilities, premises and spaces shall in any case be granted only if exhibiting a negative swab test result obtained in the previous 48 hours in the case of a rapid antigenic test rapid, or 72 hours in the case of molecular test.

Trento, October 12, 2021

The Head of the Human Resources Service
Alessandro Dalla Torre
SIGNED IN ORIGINAL